Incontro GRUPPO LITURGICO 16 dicembre 2009 - H 21:00

Il 16 dicembre u.s., il gruppo liturgico si è incontrato per fare il punto della situazione per le festività in arrivo: *Natale, Capodanno ed Epifania*.

Erano presenti 11 persone, compreso don Franco, e la discussione si è sviluppata seguendo i punti che Vi elenco di seguito:

- Novena di Natale;
- Liturgia Penitenziale;
- Veglia di Natale;
- Messe di Natale: della notte, delle 9:30 e delle 11:00;
- Segni da introdurre per far vivere diversamente i momenti forti delle celebrazioni;

Novena di Natale

La prima sera della novena è saltata a causa di un ritardo provocato dalla permanenza in cimitero da parte di don Franco; comunque si tratta solo di un banale imprevisto, nelle prossime sere si può continuare come programmato.

Liturgia Penitenziale

Come previsto, venerdì 18 alle ore 21:00, ci incontreremo per la liturgia Penitenziale del Vicariato. Viene fissato un ulteriore appuntamento per il 24 dicembre alle ore 16:00, per una liturgia penitenziale parrocchiale; Nell'ultimo caso non saranno presenti altri sacerdoti, ma sarà tutto diretto da don Franco.

Veglia di Natale

La veglia di natale, che si terrà 30' prima della celebrazione liturgica, comincerà alle ore 23:00. In questo caso saranno scelte delle letture e dei canti, con l'introduzione di una "storiella" attinente con il periodo natalizio. Già alcuni parrocchiani si erano impegnati a cercare qualcosa, però la proposta viene estesa a chiunque sia in possesso di qualcosa di interessante: contattare don Franco qualora si possa dare un contributo.

Messe di Natale

Celebrazione della notte con inizio alle ore 23:30: oltre a utilizzare paramenti importanti e segni tipici delle celebrazioni solenni, non ci sono grandi novità. Il servizio all'altare per la celebrazione notturna sarà svolto dagli adulti (*per dare maggiore serietà al momento...*). Il resto rimane come prefissato, con l'eccezione che si deciderà di introdurre un gesto/segno di cui Vi darò i dettagli nelle righe a seguire.

Celebrazione del giorno con inizio alle 9:30: anche in questo caso non ci sono stravolgimenti oltre ai momenti tipici del momento e tutto rimane come nella messa della notte. Il servizio all'altare sarà svolto dal Gruppo Ministranti.

Celebrazione del giorno con inizio alle ore 11:00: rimane tutto come appena detto, con l'eccezione che in questa celebrazione è presente anche il coro. Servizio all'altare svolto dal gruppo ministranti.

Segni/Gesti particolari

Questa è stata la parte più articolata della serata in cui ognuno ha cercato di dare il proprio contributo. I gesti/segni presi in considerazione sono stati i seguenti:

- a) Mettere sotto l'altare i fiocchi con i nomi dei bambini battezzati nell'anno 2009 assieme alla statua di Gesù Bambino. Accogliamo Gesù nella nostra comunità così come facciamo con i bambini battezzati in quest'anno.
- b) Una coppia di adulti sta alla porta della chiesa per accogliere chi arriva augurando buon Natale se siamo a Natale e Buon Anno se siamo a capodanno.
- c) Il celebrante alla fine della celebrazione Eucaristica si sposta in fondo alla chiesa per salutare tutti i parrocchiani.
- d) La raccolta delle offerta durante l'offertorio subirà la seguente modifica: non saranno più due volontari a passare con il cestino, ma verranno sistemati dei cestini in mezzo al corridoio in modo che tutti si debbano muovere per fare la loro offerta; alla fine di tutto i cestini verranno portati assieme ai doni all'altare (*intanto che tutti fanno la loro offerta la processione del pane e del vino rimane ferma fino alla fine del gesto*). Da oggi in poi i cestini non devono più essere messi sui lati degli scalini, ma devono essere posti davanti all'altare.
- e) Per la celebrazione del 6 gennaio, proporre alla comunità di portare un piccolo dono (*non una cosa impegnativa*). Il ricavato sarà venduto durante un mercatino che si organizzerà in parrocchia.

Nell'incontro è stato definito solo che le coppie disponibili possono già cominciare con le messe di Natale con l'accoglienza all'ingresso.

Per gli altri gesti non è stato definito esattamente come comportarsi e in quali celebrazioni verranno applicate le suddette proposte.

Mandriola, 16 dicembre 2009

Alberto Faranda